

quali il capitale della "Finimeter" da £ 70 milioni fu portato a £ 80.000.000, l'I.N.A. aveva ceduto a "Le Assicurazioni d'Italia" n. 7.200 azioni "finimeter" allo stesso prezzo sottoscritto dall'I.N.A. in £ 1.500 ciascuna (£ 1.000 in cap. nom. + £ 500). Inoltre l'I.N.A. si astenne dal sottoscrivere l'aumento di capitale suddetto, interamente assunto invece da "Le Assicurazioni d'Italia", la quale si trovò così a possedere n. 17.200 azioni, che, al prezzo di lire 1.500 ciascuna, furono pagate in complesso lire 25.800.000.-

Tale pacchetto di minoranza, corrispondente al 21,50% dell'intero capitale sociale, fu poi trasferito dall'"Asitalia" all'"International Utilities Corporation" di New York, che, in pagamento del prezzo, cedette alle "Asitalia":

| | | |
|---|-------------------|-------------------|
| - dollari 20.000 calcolati al cambio 2,25 | £ | 4.500.000 |
| - n. 16.000 azioni della "Compagnia Elettricità" calcolate a £ 1.331,25 | " | 21.300.000 |
| | <u>• Totale £</u> | <u>25.800.000</u> |

Dollari ed azioni "Compagnia" furono pagati, alle stesse condizioni dall'"Asitalia" alla "Finimeter", la quale, in base alle valutazioni di allora (cambio libero del dollaro 100 e quotazione di borsa delle azioni "Compagnia" £ 1.350), poté